



COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE
DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Spedizione

Prot. n. 269

Del 06 NOV. 2007

N° 30 DEL 30.10.2007

OGGETTO: REVOCA DELLA D.C.C. N° 12 DEL 12.06.2007 AD OGGETTO: "APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AI LAVORI DI AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE AREA DI PARCHEGGIO ALLA LOCALITA' CASTELLUCCIO" IN VARIANTE AL P.R.G., AI SENSI DELL'ART. 98 D. L.GS 163/06.

L'anno **DUEMILASETTE** del giorno **TRENTA** del mese di **OTTOBRE** alle ore **18,48** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito dell'avviso diramato dal Presidente in data **26.10.2007** prot.n. **20733**, è riunito il Consiglio Comunale in sessione **STRAORDINARIA** urgente di **PRIMA CONVOCAZIONE** ed in **SEDUTA PUBBLICA** presso la casa Comunale

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE ARCH. COPPOLA GIAN PIERO**.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

1) DONATO ANDREA	SI	15) SELBITTO RAFFAELE	NO
2) RESCIGNO UBALDO	SI	16) CAPUANO VINCENZO	NO
3) FERRENTINO ANDREA	NO	17) ALFANO GIUSEPPE	SI
4) DI LEO CARMINE	SI	18) SALVATI MICHELE	SI
5) COPPOLA GIUSEPPE	SI	19) LONGANELLA WALTER	SI
6) DE SIMONE SALVATORE	NO	20) SPINELLI GERARDO	NO
7) AMABILE ROCCO	SI	21) CAPUANO MANUEL	SI
8) LAMBERTI VINCENZO	SI		
9) RESCIGNO DOMENICO	SI		
10) FASOLINO ANTONIO	SI		
11) APOSTOLICO ANTONIO	SI		
12) IEMMA FRANCESCO	SI		
13) COPPOLA GIAN PIERO	SI		
14) ALTOMARE CIRO	SI		

PRESENTI **16**

ASSENTI **5**

Si dà atto che sono presenti gli Assessori esterni **MARSILLO MARCELLO** e **SAMMARTINO PASQUALE**.

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE - DOTT. RAFFAELE MALDINI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Delibera di Consiglio Comunale n° 30 del 30/10/2007

**OGGETTO: DELIBERA DI REVOCA DELLA D.C.C. N° 12 DEL 12/06/2007 AD
OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AI LAVORI
DI "AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE AREA DI PARCHEGGIO ALLA LOCALITA'
CASTELLUCCIO", IN VARIANTE AL PIANO REGOLATORE, AI SENSI
DELL 'ART. 98 D.Lgs. 163/06;**

IL PRESIDENTE

DATO ATTO che i punti 2 e 3 afferiscono al medesimo oggetto: " quello della revoca", propone di accorpate le discussioni e poi votare per i singoli oggetti. Si procede quindi all'appello, risultano presenti 16, assenti 5 (Ferrentino, Sellitto, Alfano, Spinelli, Salvati);

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 13, astenuti 3 (minoranza)

DELIBERA

di accorpate gli interventi dei punti 2 e 3.

Di seguito il Presidente invita l'assessore al ramo, arch. Domenico Rescigno, a relazionare .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la relazione dell'assessore al ramo:

A RELAZIONE DI QUANTO SOPRA:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con delibera di Giunta Municipale n°133 del 29/09/06, esecutiva ai sensi di legge, come modificata dalla D.G.M. n° 47 del 06/04/2007, ai sensi dell'art. 172 del D.Lvo n° 267/2000, è stato approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2007/2009 con il quale l'Amministrazione Comunale ha inteso programmare interventi di opere pubbliche seguendo i criteri di priorità sanciti dall'art.128 com. 3 del Dlg.163/06 ;
- con delibera di Consiglio Comunale n°7 del 14/04/2007 esecutiva ai sensi di legge è stata approvata la programmazione triennale delle opere pubbliche 2007/2009 e l'elenco annuale dei lavori;
- tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione rientra la riqualificazione urbana;
- per raggiungere tali obiettivi, si può ricorrere all'ausilio dei finanziamenti previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti;
- con delibera di Consiglio Comunale n° 12 del 12/06/2007 è stato approvato progetto definitivo ed il piano particellare di esproprio per "ampliamento e sistemazione area di parcheggio alla località Castelluccio" e la variazione della destinazione urbanistica dell'area sulla quale sarà realizzata detta opera, ai sensi dell'art. 98 del D.lgs. 163/06

PRESO ATTO dell'imminente approvazione della variante urbanistica al vigente P.R.G., relativamente alle zone F, tra le quali ricade l'area su cui realizzare i lavori di "ampliamento e sistemazione area di parcheggio alla località Castelluccio";

RITENUTO inopportuno mantenere in essere due procedimenti equivalenti per l'esecuzione dell'opera in oggetto;

DATO ATTO che il procedimento di variante al P.R.G. risulta essere madre rispetto al procedimento adottato ai sensi dell'art.98 del D.lgs. 163/06;

SENTITI gli interventi sinteticamente riportati in allegato;

ACQUISITO il parere reso ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 18.08.2000, n°267;

ALLE ore 00:15 eseguito l'appello risultano presenti n° 16 consiglieri;

CON VOTI FAVOREVOLI 13 e contrari 3 (minoranza), assenti 5 (Ferrentino, Sellitto, Alfano, Salvati, Spinelli);

DELIBERA

- La narrativa è parte integrante del presente deliberato;
- di revocare:
 - 1) la Delibera di Consiglio Comunale° 12 DEL 12/06/2007 AD OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AI LAVORI DI "AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE AREA DI PARCHEGGIO ALLA LOCALITA' CASTELLUCCIO", IN VARIANTE AL PIANO REGOLATORE, AI SENSI DELL ' ART. 98 D.Lgs. 163/06;
- di dare alla presente esecuzione immediata.

ALLEGATO D. C. C. n° 29 e n° 30 del 30.10.2007

ASSESSORE Domenico Rescigno – La proposta di revoca riguardano due atti deliberativi con i quali, avvalendosi del disposto di cui all'art. 98 del Decreto Legislativo n° 163/2006 furono approvati due progetti esecutivi e precisamente il progetto definitivo relativo ai “lavori di realizzazione del parcheggio alla località Fimiani” e quello relativo ai lavori di “ampliamento ed alla sistemazione area di parcheggio alla località Castelluccio”, entrambi in variante al vigente P.R.G. La scelta operata nel mese di giugno aveva un valore di natura residuale, visto che sulla variante occorreva acquisire ulteriori pareri la cui tempistica appariva di non facile risoluzione per le ben note vicende di natura interpretativa. Ora sembra che tali ostacoli siano definitivamente superati visto che con il precedente provvedimento sono stati ratificati gli esiti della conferenza di servizio relativa alla variante al P.R.G..

CONSIGLIERE De Simone Salvatore – Dalla lettura del documento programmatico di questa maggioranza, è chiaramente indicato che lo sviluppo del paese passa per scelte che privilegiano interventi di interesse generale e pubblico. Dagli interventi fatti dalla minoranza, sembra che questa sia orientata per uno sviluppo che prediliga gli interventi di natura edilizia i cui guasti, già perpetrati, sono sotto gli occhi della comunità: vedasi esondazioni ed alluvioni.

CONSIGLIERE Altomare Ciro – Si è a favore delle revoche, atteso che si crede fortemente nell'approvazione della variante che consentirà un iter molto più spedito rispetto all'art. 98 del Decreto Legislativo 163/2006.

CONSIGLIERE Capuano Manuel – Dall'Assessore ai LL. PP. Si è appreso che le revoche sono collegate alla prossima approvazione della variante da parte della Provincia. Occorre, poi, notare che questa minoranza ha sempre dato importanza identica a tutte le zone e non si è mai parlato o discusso di speculazioni edilizie ma di P.U.C. per uno sviluppo omogeneo. Si vogliono revocare atti per i quali sono stati attivati identici procedimenti quelli di cui all'art. 98 della legge 163/2006. Nulla viene detto in merito alla loro trasmissione alla Provincia per il completamento dell'iter e non si comprende come mai dopo quattro mesi se ne propone la revoca in attesa che la variante sia approvata e divenga definitiva. Si spera solo che non si debba ritornare sull'argomento. Ora per il modo di operare confuso di questa maggioranza in merito allo sviluppo sostenibile, non può che esprimersi un voto contrario alla revoca.

CONSIGLIERE Longanella Walter – Concorda con le osservazioni fatte fin qui dai suoi colleghi di minoranza e non si comprende l'iter contraddittorio che si propone per cui, si è contrari alla revoca dei due atti.

SINDACO Donato Andrea – Le affermazioni dell'Assessore De Simone possono sostanzialmente riassumersi in un diverso concetto dell'urbanistica. Per il passato essa è stata vista quasi esclusivamente come sviluppo del costruito/abitabile e residuale quello di interesse generale. Oggi la scelta vuol privilegiare soprattutto gli interventi di interesse generale e/o di uso pubblico. Occorre, tuttavia, fare una precisazione: il P.U.C. partirà subito dopo che la variante sia diventata operativa. Si comprende anche la perplessità della minoranza in esito alle revoche proposte. Le delibere risalgono al mese di giugno 2007 quindi, sono recentissime. Occorre, tuttavia, sottolineare che tali atti erano stati assunti come subordinata al procedimento principale, quello della variante, i cui esiti, nel mese di giugno, apparivano quantomai problematici per cui l'uso dell'art. 98. Qualora si dovesse verificare un nuovo rallentamento sul procedimento variante, nulla vieta di ritornare in Consiglio e riattivare la subordinata di cui all'art. 98 del Decreto Legislativo 163/2006.

CONSIGLIERE Capuano Vincenzo per dichiarazione di voto – A. D. è contraria alle revoche atteso che, i procedimenti risultano definitivi ed efficaci per cui rinviare il tutto ad una variante, i cui esiti sono ancora incerti, appare quantomeno inopportuno.

CONSIGLIERE Amabile Rocco per dichiarazione di voto – La maggioranza è favorevole alle revoche dei due atti anche se gli stessi furono licenziati con l'astensione della minoranza. I deliberati furono approvati in presenza di una situazione di rallentamento del procedimento variante, rallentamento che risulta essere stato superato per cui, si ritiene più giusto seguire la via maestra: quella della variante.

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
Provincia di Salerno

Parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000 sulla proposta di Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE avente ad OGGETTO:

REVOCA DELLA D.C.C. N° 12 DEL 12.06.2007 AD OGGETTO: "APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI "AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE AREA DI PARCHEGGIO ALLA LOCALITA' CASTELLUCCIO" IN VARIANTE AL P.R.G., AI SENSI DELL'ART. 98 D. L.GS 163/06.

Parere ai sensi ex art. 49 del T.U. n° 267/2000: **UFFICIO TECNICO**

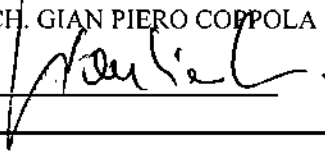
Visto, si esprime parere favorevole.

Il Funzionario
Arch. Antonella Mellini

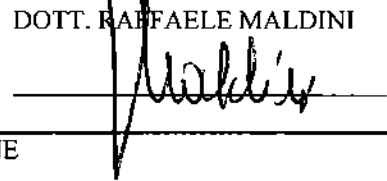


LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
ARCH. GIAN PIERO COPPOLA



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. RAFFAELE MALDINI



CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il **06 NOV, 2007**

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

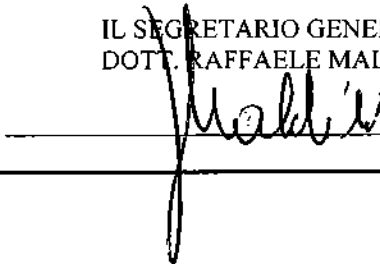
Publicata all'Albo Pretorio il _____

giorno festivo o di mercato e contro di essa sono state presentate opposizioni.

Castel San Giorgio li, **06 NOV, 2007**

Castel San Giorgio li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. RAFFAELE MALDINI



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. RAFFAELE MALDINI

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva:

- ◆ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000;

Castel San Giorgio li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. RAFFAELE MALDINI
